Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 178

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 2 agosto 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dimissioni dell'on. prof. Rinaldo Del Bo dalla carica di Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale e nomina, in sua sostituzione, dell'on. avv. Giovanni Bersani, deputato al Parlamento.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 29 luglio 1952, sono state accettate le dimissioni rassegnate dall'on. prof. Rinaldo Del Bo dalla carica di Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale.

Con altro decreto, in pari data, il Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri, ha nominato Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale l'on. avv. Giovanni Bersani, deputato al Parlamento.

(3756)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 17 luglio 1952, n. 997.

Autorizzazione alla spesa di lire 43.120.000 per la costruzione in Roma di un'autorimessa e di una officina meccanica per la custodia e riparazione degli autoveicoli in dotazione alla Guardia di finanza.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire 43.120.000 per la costruzione, in Roma, di un'autorimessa e di una officina meccanica per la custodia e riparazione degli autoveicoli in dotazione alla Guardia di finanza.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere di cui all'articolo precedente si farà fronte mediante riduzione dei fondi iscritti al capitolo 84 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1952-1953.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Dogliani, addì 17 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 25 luglio 1952, n. 998.

Provvedimenti finanziari per gli Enti di riforma che operano fuori del territorio della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa del Mezzogiorno).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Sul fondo annuale dei 20 miliardi di cui all'art. 24, comma quarto, della legge 21 ottobre 1950, n. 841, a decorrere dall'esercizio 1952-53 e fino all'esercizio 1959-60 incluso, è assegnato a favore degli Enti di riforma fondiaria che operano nelle località di cui alla legge 10 agosto 1950, n. 647, la somma di lire 7 miliardi così ripartita:

lire 5 miliardi all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino;

lire 2 miliardi all'Ente per la colonizzazione del delta padano.

Art. 2.

Allo scopo di assicurare i fondi occorrenti per l'applicazione della legge 21 ottobre 1950, n. 841, secondo le necessità dei diversi esercizi finanziari, gli Enti di cui al precedente art. 1 hanno facoltà, con l'assenso del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di cedere i predetti stanziamenti annuali fino a non oltre quattro di essi in uno stesso esercizio finanziario, ovvero di emettere obbligazioni entro i limiti delle assegnazioni di cui all'art. 1.

Art. 3.

Le obbligazioni emesse dai predetti Enti sono garantite dallo Stato e le assegnazioni inscritte a favore dei medesimi nello stato di previsione della spesa del

Ministero dell'agricoltura e delle foreste restano vincolate negli esercizi che saranno stabiliti dal Ministero dell'agricoltura in accordo con il Ministero del tesoro fino all'ammontare delle obbligazioni emesse, a garanzia dell'estinzione delle obbligazioni stesse.

Tutti gli Istituti di credito e tutte le Banche di qualsiasi natura, le Casse di risparmio, i Monti di pegni, gli Istituti e le Società di previdenza e di assicurazione sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni statutarie, ad assumere le predette obbligazioni e a valersene agli effetti della costituzione di cauzioni e riserve legali.

Il ricavato della emissione delle obbligazioni a cura e responsabilità del Consorzio di collocamento è versato alla Banca d'Italia in un conto corrente e i relativi fondi saranno posti a disposizione degli Enti con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste, osservate le norme di cui all'art. 18 del decreto legislativo Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66, e all'articolo 17 del decreto legislativo Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

In caso di cessione da parte degli Enti delle annualità assegnate dallo Stato ai sensi dell'art. 1 della presente legge, il netto ricavato della cessione sarà versato e utilizzato come al comma precedente e le annualità saranno versate direttamente dallo Stato agli Istituti mutuanti.

Art. 4.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni negli stati di previsione delle spese, per l'attuazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 luglio 1952

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani — Pella

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 febbraio 1952, n. 999.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412 e modificato con regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2240; 31 ottobre 1929, n. 2477; 30 ottobre 1930, n. 1844; 1° ottobre 1931, n. 1379; 20 ottobre 1932, n. 1806; 26 ottobre 1933, n. 1991; 6 dicembre 1934, n. 2430; 1° ottobre 1936, n. 2449; 23 giugno 1939, n. 1167; 27 aprile 1942, n. 485; 11 luglio 1942, n. 922; 5 settembre 1942, n. 1429, e con decreti del Capo provvisorio dello Stato 13 luglio 1947, n. 826; 31 dicembre 1947, n. 1870, e con decreti del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1948, n. 1431; 30 ottobre 1949, n. 1151 e 16 dicembre 1950, n. 1314;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifica allo statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è così ulteriormente modificato:

Attuale art. 12. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze politiche è aggiunto quello di: « storia del giornalismo ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1952

EINAUDI

Segni

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 71. — Carlomagno

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 1000.

Acquisto di un'area in Reggio Calabria da utilizzare per la costruzione della Casa del Mutilato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda presentata dal presidente della Sezione provinciale di Reggio Calabria dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra ai fini della sanatoria all'acquisto di un'area di metri quadrati 975, per il prezzo di L. 3461, di proprietà di quell'Ente edilizio, effettuato a rogito notaio De Tommasi Diego in data 26 marzo 1938, da utilizzare per la costruzione della Casa del Mutilato finanziata dall'Opera nazionale invalidi di guerra e dall'ente Casa Madre dei Mutilati;

Udito il parere espresso nell'adunanza del 15 gennaio 1952 dal Consiglio di Stato che viene allegato al presente decreto e le cui considerazioni s'intendono integralmente qui trascritte;

Visto l'art. 17 del Codice civile;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' concessa, in via di sanatoria, l'autorizzazione all'acquisto dell'area di cui alle premesse da considerare come avvenuto a favore dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *luglio* 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 72. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 1001.

Cambiamento di denominazione dell'Ufficio sanitario centrale delle Ferrovie dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 7 luglio 1907, n. 429, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione del commissario straordinario per le Ferrovie dello Stato 5 giugno 1923, n. 1104, emanata in applicazione dell'art. 2 del regio decreto 31 dicembre 1922, n. 1681;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto col Ministro per il bilancio ad interim per il tesoro;

Decreta:

L'Ufficio sanitario centrale delle Ferrovie dello Stato assume la denominazione di « Servizio sanitario » e costituisce uno dei servizi centrali della Direzione generale delle ferrovie dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — MALVESTITI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *luglio* 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 73. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1952, n. 1002.

Autorizzazione all'Opera nazionale invalidi di guerra ad acquistare un appezzamento di terreno di proprietà dell'Anonima « Intraprese Edili Lopez & Belloni » per la costruzione di alloggi ai dipendenti dell'Opera stessa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione d'urgenza del 5 luglio 1951, n. 1520, del Presidente dell'Opera nazionale invalidi di guerra, concernente l'acquisto di terreno destinato alla costruzione di alloggi per i dipendenti dell'Opera stessa;

Vista la deliberazione 11 luglio 1951, n. 3, b.O.G., con cui il Consiglio d'amministrazione dell'Opera ratificava la suddetta deliberazione del presidente;

Sentito il parere favorevole n. 688, espresso — con riserva — dal Consiglio di Stato in data 22 aprile 1952, in merito all'acquisto di cui sopra;

Vista la deliberazione 14 maggio 1952, n. 4/O.G., con cui il Consiglio di amministrazione dell'Opera ha integrato il provvedimento nel senso proposto dal Consiglio di Stato;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037, ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Visto il regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175, convertito nella legge 5 maggio 1949, n. 178;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

L'Opera nazionale invalidi di guerra è autorizzata ad acquistare un appezzamento di terreno di proprietà dell'Anonima « Intraprese Edili Lopez & Belloni » della superficie di circa mq. 1170, distinto nel catasto rustico di Roma a pag. 8402, n. 160 di mappa, 394/3 parte e 889 parte del mappale, alle condizioni previste nelle premesse della citata deliberazione d'urgenza 5 luglio 1951 del presidente dell'Opera nazionale invalidi di guerra.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *luglio* 1952
Atti del Governo, registro n. 56, *foglio n.* 74. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1952.

Nomina del Cancelliere dell'Ordine « Al Merito della Repubblica Italiana ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 marzo 1951, n. 178;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il dott. Pasquale Diana, Ambasciatore a riposo, è nominato Cancelliere dell'Ordine « Al Merito della Repubblica Italiana ».

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *luglio* 1952
Registro Presidenza n. 65, *foglio n.* 89. — FERRARI

(3495)

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1952.

Concorsi nazionali a premi per l'aumento della produttività agricola per l'annata agraria 1952-53.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Ritenuta l'opportunità di concedere premi alle aziende agricole, agli inventori, ad associazioni, consorzi ed altri enti, per stimolare il miglioramento qualitativo e l'aumento della produzione in agricoltura;

In conformità dell'autorizzazione data dal Consiglio dei Ministri a bandire per l'annata agraria 1952-53 concorsi nazionali per l'aumento della produttività agricola, con un complesso di premi provinciali, regionali e nazionali dell'importo, comprese le spese di gestione, di un miliardo circa, di cui si farà carico la gestione grani;

Decreta:

Sono indetti per l'annata agraria 1952-53 i seguenti concorsi per l'aumento della produttività agricola:

I. — *Concorso nazionale a premi tra le aziende agricole.*

Art. 1.

Il concorso consta di gare provinciali, di gare regionali o compartimentali, e di una gara nazionale.

Nella Regione autonoma della Valle d'Aosta la gara provinciale sarà assorbita dalla gara regionale.

Art. 2.

Al concorso possono partecipare i conduttori di fondi che destinino a frumento una superficie non inferiore al sedici per cento di quella seminativa dell'azienda.

Il concorrente è tenuto a partecipare al concorso con l'intera superficie e con tutte le colture dell'azienda da lui condotta.

Art. 3.

Le aziende dei concorrenti saranno distinte a seconda della giacitura (pianura, collina, montagna) e dell'ampiezza (grandi, medie, piccole).

Agli effetti della giacitura, si considerano di pianura le aziende ricadenti totalmente in territorio non superiore ai 300 metri sul livello del mare; di collina quelle anche in parte oltre i 300 metri e fino a 600 metri; di montagna quelle situate interamente al di sopra dei 600 metri.

Per l'ampiezza valgono, per le tre suddette zone, i sotto indicati limiti di superficie:

Grandi aziende agrarie:
- Italia settentrionale, oltre ha. 80;
- Italia centrale, oltre ha. 100;
- Italia meridionale e insulare, oltre ha. 200.

Medie aziende agrarie:
- Italia settentrionale, da oltre ha. 20, fino ad ha. 80;
- Italia centrale, da oltre ha. 30, fino ad ha. 100;
- Italia meridionale e insulare, da oltre ha. 60, fino ad ha. 200;

Piccole aziende agrarie:
- Italia settentrionale, fino ad ha. 20;
- Italia centrale, fino ad ha. 30;
- Italia meridionale e insulare, fino ad ha. 60.

Non va tenuto conto, per l'assegnazione delle aziende alle tre categorie anzidette, delle superfici boschive.

Le piccole aziende di nuova costituzione a seguito della riforma agraria formano categoria a sè stante, senza distinzione di sorta, sia nelle gare provinciali, che in quelle regionali o compartimentali e così pure nella gara nazionale.

Art. 4.

Le domande per l'iscrizione al concorso, redatte su appositi moduli gratuitamente forniti, debbono pervenire, non oltre il 31 dicembre 1952, all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura della Provincia in cui trovasi l'azienda concorrente.

Per la Regione autonoma della Valle d'Aosta le domande debbono pervenire all'Assessorato agricoltura e foreste della Regione stessa, a cui sono demandati anche gli adempimenti di spettanza degli Ispettorati provinciali. Nel caso di aziende ricadenti in due o più provincie limitrofe, l'iscrizione al concorso dovrà avvenire, per l'intera azienda, nella Provincia in cui si trova la maggiore estensione dell'azienda stessa.

Art. 5.

I premi saranno attribuiti ai concorrenti che abbiano conseguito le più elevate produzioni unitarie nel quadro di una razionale conduzione aziendale. Sarà pertanto tenuto conto anche dell'avvicendamento colturale, del carico di bestiame e della entità delle produzioni zootecniche.

La classifica dei concorrenti per l'assegnazione dei premi nelle gare provinciali sarà fatta con il metodo dei punti, attribuendo massimi di punti 40 alla produzione agricola, con riguardo particolare a quella granaria, di punti 30 alle produzioni zootecniche, di punti 15 all'ordinamento colturale, e di punti 15 alla organizzazione dell'azienda, considerando anche la rispondenza delle case coloniche alle esigenze dell'igiene.

Art. 6.

Ogni Ispettorato provinciale dell'agricoltura disporrà, per l'istituzione dei premi nella gara provinciale, della somma indicata nell'annessa tabella *A*.

La fissazione dei premi verrà fatta avendo riguardo all'importanza delle zone e categorie di aziende, di cui all'art. 3, esistenti nella Provincia.

I premi debbono essere portati a conoscenza degli agricoltori, in ogni singola Provincia, con manifesto da pubblicarsi non più tardi del 30 settembre 1952 a cura dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura.

In calce a tale manifesto, saranno anche indicati i premi istituiti nella gara regionale o compartimentale ai sensi del successivo art. 9.

Art. 7.

La gara provinciale sarà istruita e giudicata da una Commissione composta dal capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura che la presiede, da un rappresentante dell'Assessorato regionale dell'agricoltura o dell'Ispettorato agrario compartimentale competente per territorio e da altri tre membri, scelti, tra tecnici della Provincia, dall'Assessorato regionale o dall'Ispettorato agrario compartimentale.

Le mansioni di segretario della Commissione saranno affidate dal capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, nella sua qualità di presidente della Commissione stessa, ad un funzionario dell'Ispettorato medesimo.

Per la istruzione della gara, la Commissione potrà dividersi in Sottocommissioni e delegare anche singoli membri per accertamenti di minore importanza, da compiersi sempre insieme con personale tecnico dello Ispettorato provinciale dell'agricoltura.

La Commissione giudicatrice della gara provinciale ha per termine massimo nell'espletamento del suo compito il 31 ottobre 1953.

Art. 8.

Entro il 10 novembre 1953, il capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, nella sua qualità di presidente della Commissione giudicatrice della gara provinciale, farà pervenire all'Assessorato regionale dell'agricoltura o all'Ispettorato agrario compartimentale della propria circoscrizione, la relazione sullo svolgimento della gara con la graduatoria dei concorrenti per zone e categorie e per comprensorio di riforma fondiaria ove esista, nonchè l'assegnazione dei premi e la scheda dei concorrenti classificati al primo posto nella graduatoria.

Art. 9.

Alla gara regionale per le Regioni a statuto autonomo, o a quella compartimentale per le altre, sono ammessi solo i concorrenti classificati, nella gara provinciale, al primo posto.

Gli Assessorati regionali dell'agricoltura e gli Ispettorati compartimentali agrari disporranno, per la istituzione dei premi nelle gare regionali o compartimentali, delle somme indicate nell'annessa tabella *B*.

La fissazione dei premi verrà fatta avendo riguardo all'importanza delle zone e categorie di aziende, di cui all'art. 3, esistenti nel compartimento.

La classificazione dei concorrenti per l'assegnazione dei premi nelle gare regionali o compartimentali sarà fatta con l'adozione dello stesso punteggio previsto dall'art. 5 per le gare provinciali.

Art. 10.

La Commissione giudicatrice della gara regionale o compartimentale sarà composta dall'Assessore regionale dell'agricoltura o dall'ispettore agrario compartimentale, che la presiede, e dai capi degli Ispettorati provinciali della circoscrizione, i quali, in caso di impedimento, potranno farsi sostituire da tecnici del rispettivo Ispettorato provinciale.

Delle Commissioni giudicatrici delle gare regionali faranno parte anche i rispettivi ispettori agrari compartimentali.

Per la Regione autonoma della Valle d'Aosta, la Commissione giudicatrice della gara regionale sarà presieduta dall'Assessore per l'agricoltura e foreste e composta da tre tecnici da nominarsi dalla Regione stessa.

Art. 11.

Entro il 30 novembre 1953, l'Assessore regionale dell'agricoltura o l'ispettore agrario compartimentale, nella sua qualità di presidente della Commissione giudicatrice della gara regionale o compartimentale, farà pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste Direzione generale della produzione agricola la relazione sullo svolgimento della gara regionale o compartimentale con la graduatoria dei concorrenti per zone, categorie e comprensori di riforma, ove esistano; nonchè l'assegnazione dei premi e le schede pervenutegli dai capi degli Ispettorati provinciali appartenenti ai concorrenti classificati al primo posto.

Art. 12.

Alla gara nazionale sono ammessi solo i concorrenti classificati nella gara regionale o compartimentale al primo posto.

I premi da assegnare nella gara nazionale sono indicati nell'annessa tabella *C*.

La classificazione dei concorrenti per l'assegnazione dei premi nella gara nazionale sarà fatta con il metodo dei punti, attribuendo il massimo di punti 25 alla produzione agricola, con particolare riguardo a quella granaria, di punti 25 alle produzioni zootecniche, di punti 25 all'ordinamento colturale e di punti 25 all'organizzazione della azienda.

Art. 13.

La Commissione giudicatrice della gara nazionale sarà composta dai direttori generali della produzione agricola, della tutela economica dei prodotti agricoli e da cinque membri nominati dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di cui uno in rappresentanza dei conduttori di aziende agrarie, uno dei coltivatori diretti, due dei coloni o compartecipanti ed uno dei tecnici agricoli.

La Commissione sarà presieduta dal direttore generale della produzione agricola.

Le mansioni di segretario della Commissione giudicatrice saranno affidate ad un funzionario tecnico della Direzione generale della produzione agricola.

Art. 14.

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste potrà disporre, in ogni stadio dello svolgimento del concorso, indagini ed accertamenti su qualsiasi materia concernente il concorso stesso.

Art. 15.

E' in facoltà delle Commissioni giudicatrici sia delle gare provinciali, sia delle gare regionali o compartimentali, sia della gara nazionale, in sede di giudizio delle gare stesse, di devolvere l'importo dei premi non assegnati per mancanza di concorrenti meritevoli in una determinata categoria o zona, all'istituzione di premi aggiunti in altre categorie della stessa zona o in una o più categorie di altra zona, o nella categoria delle aziende di nuova costituzione in applicazione della riforma fondiaria.

Nelle gare provinciali o in quelle regionali o compartimentali non sono ammesse classificazioni « ex aequo » nei riguardi dei posti in graduatoria che danno diritto all'ammissione, rispettivamente, alle gare regionali o compartimentali e alla gara nazionale.

Art. 16.

Qualora per la conduzione dell'azienda premiata il conduttore si sia avvalso di un direttore tecnico, dovrà corrispondere a quest'ultimo un quinto dell'importo

del premio conseguito nelle gare (provinciali, regionali o compartimentali e nazionale) del concorso stesso.

Nel caso di aziende condotte a colonia parziaria o in compartecipazione, il conduttore dell'azienda è tenuto a corrispondere ai coloni o ai compartecipanti una parte del premio conseguito, proporzionale al rapporto secondo cui vengono ripartiti i prodotti, previo eventuale prelevamento della parte di premio da devolversi al direttore tecnico.

II. — *Concorso nazionale a premi tra gli inventori.*

Art. 17.

Al concorso nazionale tra gli inventori possono partecipare i cittadini italiani che nell'annata agraria 1952-53 abbiano ideato e realizzato metodi, ritrovati, macchine atti a contribuire in modo rilevante all'aumento della produttività agricola od alla riduzione dei costi di produzione.

Il concorso dispone dei premi di cui alla allegata tabella *D*.

I concorrenti dovranno far pervenire, non più tardi del 30 settembre 1953, all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura competente per territorio, domanda corredata di tutti gli elementi atti a dimostrare l'importanza ed i vantaggi delle realizzazioni stesse.

Per la Regione autonoma della Valle d'Aosta le domande debbono pervenire all'Assessorato per l'agricoltura e foreste della Regione stessa.

Art. 18.

Entro il 31 ottobre 1953, i capi degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura faranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste — Direzione generale della produzione agricola — le predette domande corredate da una propria relazione esplicativa intesa a porre in rilievo il valore di ciascun metodo, ritrovato, macchina in rapporto alle finalità del concorso.

Art. 19.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà presieduta dal direttore generale della produzione agricola e composta dal direttore generale della tutela economica dei prodotti agricoli e da altri tre membri da nominarsi dal Ministro per l'agricoltura e le foreste.

La Commissione formerà la graduatoria di merito e procederà alla assegnazione dei premi; potrà, ove ne ricorra il caso, non assegnare o suddividere i premi di cui alla tabella *D*.

III. — *Concorso nazionale a premi per iniziative provinciali.*

Art. 20.

Al concorso sono ammessi gli enti, associazioni, consorzi, privati, che nell'annata agraria 1952-53 abbiano realizzato nelle provincie una iniziativa a carattere duraturo di particolare importanza, che interessi la produttività agricola. Il concorso dispone dei premi di cui alla allegata tabella *E*.

L'importo dei premi dovrà essere destinato ad incrementare l'iniziativa premiata di cui al precedente comma.

Qualora la Commissione di cui al successivo art. 22 riconosca che alla realizzazione dell'iniziativa premiata abbia contribuito, in modo del tutto particolare, l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, un decimo del premio verrà riservato all'Ispettorato stesso per essere destinato alla corresponsione di premi al personale, secondo proposta formulata dall'Assessore regionale per l'agricoltura o dall'ispettore compartimentale competente e soggetta all'approvazione del Ministro per l'agricoltura e le foreste.

Art. 21.

I concorrenti dovranno far pervenire, entro il 30 settembre 1953, all'Assessorato per l'agricoltura e foreste della Regione autonoma della Valle d'Aosta o all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura competente per territorio, domanda corredata di tutti gli elementi atti a dimostrare l'importanza ed i vantaggi della realizzazione.

Entro il 31 ottobre 1953, i capi degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura delle Provincie concorrenti ai premi anzidetti faranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste — Direzione generale della produzione agricola — le domande accompagnandole con una relazione esplicativa in cui, fra l'altro, sia posta in rilievo l'importanza delle iniziative.

Art. 22.

Il concorso sarà giudicato da una Commissione presieduta dal direttore generale della produzione agricola e composta dal direttore generale della tutela economica dei prodotti agricoli e da altri tre membri da nominarsi dal Ministro per l'agricoltura e le foreste.

Roma, addì 20 luglio 1952

Il Ministro: FANFANI

TABELLA *A*

Somme assegnate per i premi nelle gare provinciali a ciascuna delle sottoindicate Provincie, raggruppate a seconda della superficie agraria, per l'importo complessivo di L. 540.000.000.

Provincie di Bari, Cagliari, Catanzaro, Cosenza, Cuneo, Foggia, Nuoro, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Sassari, Torino, Udine: L. 8.000.000.

Provincie di Agrigento, Alessandria, Arezzo, Avellino, Bologna, Bolzano, Brescia, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Chieti, Enna, Firenze, Forlì, Frosinone, Grosseto, L'Aquila, Lecce, Macerata, Mantova, Matera, Messina, Milano, Modena, Parma, Pavia, Pesaro, Reggio Calabria, Salerno, Siena, Siracusa, Taranto, Trapani, Trento, Treviso, Vercelli, Verona, Vicenza, Viterbo: L. 6.500.000.

Provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Asti, Belluno, Benevento, Bergamo, Brindisi, Cremona, Ferrara, Latina, Novara, Padova, Pescara, Piacenza, Pisa, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Rovigo, Sondrio, Teramo, Terni, Venezia: L. 5.000.000.

Provincie di Como, Genova, Imperia, Livorno, Lucca, Napoli, Varese: L. 3.000.000.

Provincie di Gorizia, La Spezia, Massa Carrara, Pistoia, Savona: L. 2.000.000.

Provincie in cui si applica la riforma fondiaria per i premi alle aziende di riforma:

Agrigento, L'Aquila, Bari, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Enna, Ferrara, Foggia, Grosseto, Lecce, Livorno, Matera, Messina, Nuoro, Palermo, Pisa, Potenza, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Siena, Siracusa, Taranto, Trapani, Venezia, Viterbo: L. 500.000.

TABELLA *B*

Somme assegnate per i premi nelle gare regionali e compartimentali alle Regioni autonome ed ai Compartimenti sotto indicati, per l'importo complessivo di L. 147.000.000.

Regioni autonome:		
Sicilia, Sardegna	L.	10.000.000
Trentino-Alto Adige	»	5.000.000
Valle d'Aosta	»	3.000.000
Compartimenti:		
Veneto, Piemonte, Lombardia, Emilia, Puglia	L.	10.000.000
Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Campania, Calabria	»	8.000.000
Marche, Umbria, Lucania	»	5.000.000
Liguria	»	3.000.000
Compartimenti di applicazione della riforma per la gara tra le aziende sorte dalla riforma		
Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Campania, Lucania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna	L.	1.000.000

TABELLA *C*

Premi nella gara nazionale per ognuna delle tre zone considerate (pianura, collina e montagna) per l'importo complessivo di L. 113.250.000.

Grandi aziende agrarie:				
1° grado N. 1	L.	5.000.000		
2° » » 1	»	3.000.000		
3° » » 1	»	2.000.000		
Premi n. 3 per complessive			L.	10.000.000
Medie aziende agrarie:				
1° grado N. 2	L	3.000.000		
2° » » 2	»	2.000.000		
3° » » 2	»	1.000.000		
Premi n. 6 per complessive			»	12.000.000
Piccole aziende agrarie:				
1° grado N. 3	L.	2.000.000		
2° » » 3	»	1.500.000		
3° » » 3	»	1.000.000		
Premi n. 9 per complessive			»	13.500.000
Totale premi n. 18 per complessive			L.	35.500.000
Totale premi per le tre zone (pianura, collina e montagna)			L.	106.500.000

Premi nella gara nazionale della categoria delle aziende degli assegnatari di terre in applicazione delle leggi sulla riforma fondiaria.

1° grado N. 3	L.	1.000.000		
2° » » 3	»	750.000		
3° » » 3	»	500.000		
Premi n. 9 per complessive			L.	6.750.000
Totale premi gara nazionale			L.	113.250.000

TABELLA *D*

Concorso nazionale tra gli inventori (per metodi, ritrovati, macchine che contribuiscano all'aumento della produttività agricola od alla riduzione dei costi di produzione), con premi per l'importo complessivo di L. 25.000.000.

TABELLA DEI PREMI

N. 1 premio di L. 5.000.000	L.	5.000.000
N. 5 premi di L. 2.000.000 ciascuno	»	10.000.000
N. 5 » » 1.000.000 »	»	5.000.000
N. 10 » » 500.000 »	»	5.000.000

TABELLA *E*

Concorso nazionale per iniziative provinciali (a cura di enti, associazioni, consorzi, privati, che abbiano realizzato una iniziativa a carattere duraturo, di particolare importanza ai fini della produttività agricola), con premi per l'importo complessivo di L. 30.000.000.

Premi per le Provincie dell'Italia settentrionale: n. 2 da L. 5.000.000 ciascuno.

Premi per le Provincie dell'Italia centrale: n. 2 da L. 5.000.000 ciascuno.

Premi per le Provincie dell'Italia meridionale: n. 2 da L. 5.000.000 ciascuno.

(3755)

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1952.

Scioglimento della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Bari e nomina del commissario straordinario.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura;

Visto il decreto interministeriale 24 febbraio 1945, con il quale è stato provveduto alla nomina del presidente della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Bari nella persona del prof. Salvatore Tramonte;

Considerata l'opportunità di aggiornare la composizione della amministrazione della Camera predetta, in relazione ai mutamenti determinatisi — dopo un settennio — nella situazione economica e sindacale della Provincia;

Considerata l'opportunità di assicurare, nelle more procedurali per la nomina dei nuovi organi, la necessaria continuità di funzionamento della Camera stessa;

Decreta:

Art. 1.

La Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Bari è sciolta.

Art. 2.

L'avv. Mario Carta, prefetto di Bari, è nominato commissario straordinario della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Bari in attesa che venga provveduto alla rinnovazione degli organi normali della Camera stessa ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Art. 3.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 luglio 1952

Il Ministro per l'industria e per il commercio
CAMPILLI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
FANFANI

(3635)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello Strumento di ratifica dell'Italia relativo agli Accordi internazionali per l'istituzione della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, firmati a Parigi il 18 aprile 1951.

Addì 22 luglio 1952, in base all'autorizzazione disposta con legge 25 giugno 1952, n. 766, è stato depositato in Parigi, presso il Governo della Repubblica francese, lo Strumento di ratifica dell'Italia dei seguenti Accordi internazionali firmati a Parigi il 18 aprile 1951

Trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio e relativi annessi:

Protocollo sui privilegi e le immunità della Comunità;
Protocollo sullo Statuto della Corte di giustizia;
Protocollo sulle relazioni con il Consiglio d'Europa;
Convenzione relativa alle disposizioni transitorie.

(3733)

Scambio delle ratifiche della Convenzione monetaria tra lo Stato della Città del Vaticano e la Repubblica Italiana, conclusa a Roma il 21 aprile 1951.

Addì 24 luglio 1952, in base all'autorizzazione disposta con legge 9 aprile 1952, n. 450, è stato effettuato nel Palazzo Apostolico Vaticano lo scambio degli Strumenti di ratifica della Convenzione monetaria tra lo Stato della Città del Vaticano e la Repubblica Italiana, conclusa a Roma il 21 aprile 1951.

(3734)

Scambio degli Strumenti di ratifica dell'Accordo tra la Santa Sede e l'Italia per gli impianti radio-vaticani a Santa Maria di Galeria e a Castel Romano, concluso nel Palazzo Apostolico Vaticano l'8 ottobre 1951.

Addì 24 luglio 1952, in base all'autorizzazione disposta con legge 13 giugno 1952, n. 680, è stato effettuato nel Palazzo Apostolico Vaticano lo scambio degli Strumenti di ratifica dell'Accordo tra la Santa Sede e l'Italia, per gli impianti radio-vaticani a Santa Maria di Galeria e a Castel Romano, concluso nel Palazzo Apostolico Vaticano l'8 ottobre 1951.

(3735)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Elia Fiumerapido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 4 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1952, registro n. 16 Interno, foglio n 16, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sant'Elia Fiumerapido (Frosinone) di un mutuo di L. 1.910.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3567)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Andrea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 5 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1952, registro n. 16 Interno, foglio n. 17, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Sant'Andrea (Frosinone) di un mutuo di L 2.406 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(3568)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di consumo « Stampa Quotidiana » di Napoli, con sede in Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 luglio 1952, è stata sciolta, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, la Società cooperativa di consumo « Stampa Quotidiana » di Napoli, con sede in Napoli, costituita con atto in data 10 novembre 1945 per notaio Egidio Ferrara, senza far luogo alla nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(3572)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 166

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 1° agosto 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,93	647,75
» Firenze	624,90	645,25
» Genova	624,90	646 —
» Milano	624,94	646,75
» Napoli	624,90	643 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,92	647,50
» Torino	624,93	645 —
» Trieste	624,93	—
» Venezia	624,91	646,50

Media dei titoli del 1° agosto 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,675
Id. 3,50 % 1902	63,40
Id. 3 % lordo	66,25
Id. 5 % 1935	95,80
Redimibile 3,50 % 1934	73,025
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	72,65
Id 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,80
Id 5 .. (Ricostruzione)	94,45
Id. 5 % 1936	92,675
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,80

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 1° agosto 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,93
1 dollaro canadese	»	647,12

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1.749,80

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

Elenco n. 1.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	290625	192,50	*Servetti* Giuseppina fu Francesco, moglie di Gagliasso Andrea, dom. a Saluzzo (Cuneo), vincolato per dote.	*Salvetti* Giuseppina fu Francesco, ecc., come contro.
Rendita 5 % (1935)	173492	1.800 —	Cicalese Maria Antonietta di Raffaele vedova Galdieri, moglie in seconde nozze di Grisi Alfredo, dom. in Nocera Inferiore (Salerno), con usufrutto a Martinz *Elisa* fu *Agnes* nubile, dom. a Nocera Inferiore (Salerno).	Come contro con usufrutto a Martinz *Elisabetta Maria* fu *Agnese*, dom. a Nocera Inferiore (Salerno).
Id.	173493	2.000 —	Come sopra con usufrutto come sopra.	Come sopra con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	249874	308 —	Rapetti Giordana fu Bartolomeo, minore sotto la patria potestà della madre Salina *Caterina* di Giuseppe vedova Rapetti, dom. ad Angera (Varese).	Come contro, sotto la patria potestà della madre Salina *Carolina*, ecc., come contro.
Id.	249875	101,50	Come sopra con usufrutto a Salina *Caterina* di Giuseppe.	Come sopra con usufrutto a Salina *Carolina* di Giuseppe.
Id.	213122	94,50	Gavegno Nicoletta fu Alessandro, ved. di Baltuzzi *Luigi*, dom. a Bruno (Alessandria).	Gavegno Nicoletta fu Alessandro, ved. di Baltuzzi *Gerolamo Luigi*, ecc., come contro.
Id.	259527	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	147283	350 —	Gavegno Nicoletta fu Alessandro, ved. di *Balduzzi Luigi*, dom. a Bruno (Alessandria).	Come contro, ved. di *Baltuzzi Gerolamo Luigi*, dom. a Bruno (Alessandria).
Id.	277092	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	290703	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	361896	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	376386	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	391552	399 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	856539	1.102,50	Del Bono Mario fu Cesare, con usufrutto a Mascherpa *Teresita* fu Giovanni, vedova del Bono Cesare.	Del Bono Mario fu Cesare, con usufrutto a Mascherpa *Maria Teresa* fu Giovanni, vedova Del Bono Cesare.
Red. 3,50 % (1934)	515142	899,50	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1959) Serie 8ª	8285	Cap. nomin. 300.000 —	Mauri *Ines* di Alfredo, dom. in Piacenza.	Mauri *Nives* di Alfredo, dom. in Piacenza.
B. T. N. 5 % (1950) Serie 11ª	117	20.000 —	Colombo Franco fu Ermenegildo *detto Bolla*, minore ecc.	Colombo Franco fu Ermenegildo, minore ecc.
Id. Serie 8ª	168	4.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 11ª	418	190.000 —	*Colombo Bolla* Franco fu Ermenegildo.	Come sopra.
Id. Serie 14ª	342	2.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie Cª	280	1.000 —	Colombo Franco fu Ermenegildo *detto Bolla*, minore, ecc.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1951) Serie 51ª	445	5.000 —	*Colombo Bolla* Franco fu Ermenegildo.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1949) Serie Q	342	2.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 % (1935)	142014	Rendita 1.395 —	Magliola Paolo fu Vittorio, dom. a Torino, con usufrutto vitalizio a *Ochetto Bettina* fu Giacomo vedova Magliola, dom. a Biella.	Come contro, con usufrutto vitalizio a *Occhetto Luigia Maria Elisabetta* fu Giacomo, dom. a Biella.
B. T. N. 5 % (1950) Serie 37ª	7	Cap. nomin. 8.000 —	*Zipponi* Cesira fu *Paolo*, minore sotto la patria potestà della madre Bersini Rosina di Valentino, dom. a Castrezzato (Brescia).	*Gipponi* Cesira fu *Carlo-Paolo*, minore ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(3469) Roma, addì 12 luglio 1952 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a undici posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « lingua e letteratura francese » negli istituti tecnici industriali (classe di concorso A.V.F.).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella A annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236 sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a undici posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « lingua e letteratura francese » negli istituti tecnici industriali (classe A.V.F.);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a undici posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « lingua e letteratura francese » negli istituti tecnici industriali (classe di concorso A.V.F.) indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949 nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti.

N.	Candidato	Punti
1.	Striano Giovanni fu Francesco	punti 282,50
2.	Sommaruga Carolina di Angelo	» 258 —
3.	Boucherat Enrico fu Giuliano	» 250,06
4.	Antonini Giuseppina fu Luigi	» 246,75
5.	La Rocca Licia in Cosentino fu Lorenzo	» 241,50
6.	Regalbuto Vincenzo fu Gaetano	» 233 —
7.	La Rocca Lea in Barsanti fu Lorenzo	» 218,81
8.	Boneo Clelia fu Giuseppe	» 213 —
9.	Mauger Elena fu Luigi	» 210 —
10.	Bogliani Renata fu Camillo	» 208,75
11.	Cassola Cherubina ved. Rusconi di Giovanni	» 206,75
12.	Gonnet Giovanni fu Luigi	» 206,50
13.	Fogliani Emilia di Carlo	» 205,50
14.	Sarni Lilia fu Alessandro	» 204,50
15.	Aragona Mario fu Luigi	» 203,50
16.	Plessi Natalia di Adolfo	» 200,75
17.	Gallerani Francone Italia di Ignazio	» 200,70
18.	Zenari Ernesto fu Silvio	» 197,63
19.	Ferrari Riccarda di Giovanni Battista Guelfo	» 195,25
20.	Fecarotta Fabiola di Antonino	» 194,50
21.	Nissim Mary in Ghinozzi fu Leone	» 194,20
22.	Accaputo Antonino di Salvatore	punti 193,62
23.	De Santis Clotilde fu Luigi	» 193,50
24.	Nordio Amalia fu Antonio	» 193 —
25.	Melloni Maria di Paride	» 192,50
26.	De Gregori Giuseppe di Vincenzo	» 192,25
27.	Starace Pia fu Giorgio	» 190,75
28.	Giannuzzi Francesca fu Guglielmo	» 190,13
29.	Prunelli Galanti Nerina	» 188 —
30.	Renzulli Ugo fu Marcellino	» 187,56
31.	Lucidi Maria di Alfredo	» 187,50
32.	Ceccarelli Luigia fu Vittorio	» 186,75
33.	Griffa Gemma in Castagnetti di Giuseppe	» 183 —
34.	Jordan Alice in Luchini fu Bartolomeo	» 177 —
35.	Ferrari Wally fu Plinio	» 171,25
36.	Ferri Nicola fu G. Cesare	» 168,50
37.	Pipia Maria fu Umberto	» 165 —
38.	Celano Maria fu Giuseppe	» 164,50
39.	Bonamico Maria di Maddaleno	» 161,75
40.	Giampalmo Domenico di Giuseppe	» 160,37
41.	Mormile Mario fu Corradino	» 158,87
42.	Siclari Angela di Francesco	» 156,21
43.	Barozzi Camilla in Pentassuglia di Abramo Enrico	» 155 —
44.	Simeoni Vandelli Maria di Enrico	» 154,43
45.	Martinelli Nella fu Azeglio	» 154 —
46.	Sandrini Luigi di Innocenzo	» 152,25
47.	Boccalari Maria di Angelo	» 151 —
48.	Ivanoff Nicola di Nicola	» 151 —
49.	Thill Giacomina Corti di Michele	» 151 —
50.	Spalinger Beatrice di Ferdinando	» 149,75
51.	Marauda Luisa di Luigi	» 149,25
52.	Menitoni Adriana di Mario	» 148,25
53.	Corti Siria fu Martino	» 148,25
54.	Gandini Alessandrina fu Gustavo	» 147 —
55.	Tourn Flora fu Naif	» 147 —
56.	Roffi Mario fu Adolfo	» 146,25
57.	Sala Ester fu Enrico	» 146 —
58.	Straccamore Maria Concetta in Mangione fu Liberatore	» 145,50
59.	Martinotti Petronilla fu Francesco	» 144,50
60.	Onelli Alma in Pistolini di Antonio	» 144,33
61.	Sala Elena fu Carlo	» 142,88
62.	Pollastrini Elda di Vincenzo	» 142 —
63.	Palazzi Amalia fu Francesco	» 140 —
64.	Chiostri Marta di Giulio	» 139,50
65.	Borriello Torello fu Luigi	» 138,25
66.	Quacquarelli Addolorata ved. Amoruso	» 138 —
67.	Manaresi Giovanna di Domenico	» 136,62
68.	Baldi Matilde in Fransetti di Giuseppe	» 135 —
69.	Létey Lamastra Lucrezia di Pantaleone	» 134,50
70.	Vicenzi Liana di Gustavo	» 134,18
71.	Levi Gina fu Roberto	» 132,37
72.	Gasparri Anna fu Vincenzo	» 131,50
73.	Marina Eloisa fu Giuseppe	» 130,25
74.	Ramperti Corinna in Bisconti fu Edoardo	» 129 —
75.	Grazioli Ermanna in Guadagno	» 129 —
76.	Balletti Ghidoni Maria fu Andrea	» 127,90
77.	Pachetti Maria fu Pietro	» 125 —
78.	Casoria Concettina fu Antonio	» 124,50
79.	Bernardi Cristina in Lenzi fu Sante Ottorino	» 123,50
80.	Orobello Natale	» 123,25
81.	D'Angeli Dina fu Ferruccio	» 123 —
82.	Zugni Tauro Galma Annetta in Foti fu Nicolò	» 121,43
83.	Celani Maria Adriana di Filippo	» 119 —
84.	Darco Maria Carmela Antonietta fu Enrico	» 119 —
85.	Piccini Ines in Bologna di Giovanni Battista	» 118,16
86.	Cundari Raffaella in Rizza fu Domenico	» 117,87
87.	Bonyhaddi Vera in Roveda fu Roberto	» 117,50
88.	Urciuoli Ida in Santoro di Aurelio	» 116,75
89.	Azzimondi Irma in Castellani fu Emilio	» 116,50
90.	Marinoni Paola in Torresi fu Francesco	» 114,50
91.	Mancini Agnese in Santucci fu Mario Biagio	» 114,25
92.	Spano Carmela fu Edoardo	» 114,25
93.	Restaino Adolfo fu Pasquale	» 113,25
94.	Stravino Giulia di Luigi	» 113 —
95.	Rossi Elvira in Spadaro fu Pietro	» 112,50
96.	Sabbatini Elena di Nicola	» 112,50

N.	Nominativo		Punti
97.	Bernardi Bruzzi Amelia figlia adottiva di Giovanni Bruzzi	punti	111,25
98.	Baragli Clori fu Giacomo	»	111 —
99.	Farrini Salvatore fu Calogero	»	110,80
100.	Martini Maria fu Camillo	»	109,75
101.	Guerra Michele di Raffaele	»	109,50
102.	Mango Maria Maddalena in Russo fu Carlo Pietro	»	108,87
103.	Voena Maria Lucia fu Paolo	»	108,75
104.	Faugno Maria in Palatiello di Luigi	»	108,50
105.	Viparelli Maria di Fabio	»	107,99
106.	Veneruso Maddalena fu Pasquale	»	107 —
107.	Berra Emilia fu Giovanni	»	107 —
108.	Caioli Carrara Dionisia in Lefons fu Roberto	»	107 —
109.	Mazzamuto Giacomo fu Gaetano	»	106,62
110.	Noccioli Maria in Borzillo di Guido	»	106,62
111.	Fanti Renata in Dominici fu Ulisse Bruno	»	106,25
112.	Demorra Vittoria fu Alessandro	»	105,75
113.	Brioso Umberto	»	104,25
114.	Bosco Margherita fu Bartolomeo	»	104,25
115.	Romagnoli Luigina di Giuseppe	»	104 —
116.	Cimadomo Rosa fu Vitantonio	»	103,75
117.	Napolitano Finaldi Giuseppina fu Nicola	»	103,48
118.	Rubino Laura fu Giuseppe	»	103 —
119.	Landucci Maddalena fu Salvatore	»	103 —
120.	Rocca Filomena di Agostino Gabriele	»	102,85
121.	Bevilacqua Eugenia di Erminio	»	102,50
122.	Albergamo Fortuna fu Angelo	»	102 —
123.	Leonetti Luparini Lionetta fu Adriano	»	101,75
124.	Role Maria in Grella fu Secondo	»	101,75
125.	Tortorelli Eustacchio di Emanuele	»	101,50
126.	Mosca Emma fu Adolfo	»	101 —
127.	Scagliotti Cesare di Marcello	»	101 —
128.	Spina Salvatore fu Giuseppe (invalido)	»	100,87
129.	Albanese Norma di Cesare	»	100,75
130.	Capuano Amedeo di Raffaele	»	100,50
131.	Augello Marianna fu Francesco	»	99,62
132.	Di Giovanni Marino di Vincenzo	»	99,50
133.	Paris Anna Teresa di Giovanni	»	98,50
134.	Pasini Teresa in Sartori di Vittorio	»	97,25
135.	Mitrano Francesca fu Vincenzo	»	97,12
136.	Affafati Dora in Severo fu Giovanni	»	97 —
137.	De Laurentiis Lydia fu Luigi	»	96 —
138.	De Luca Chiara fu Vincenzo	»	96 —
139.	Giordani Maria in Tavella fu Giovanni	»	94,75
140.	Di Girolamo Nicolò di Giuseppe	»	94,625
141.	Semino Giuseppe di Francesco	»	94,50
142.	Galeota Lucia in Muscetta fu Ernesto	»	94 —
143.	Piroli Emma di Pietro	»	94 —
144.	Candelini Ada in Santamaria fu Vincenzo	»	93,75
145.	Tagliapietra Edoardo di Attilio	»	93,75
146.	Todde Sara fu Carlo	»	93 —
147.	Cavallari Iolanda di Attilio	»	92,75
148.	D'Alessandro Sofia fu Alessandro	»	92,75
149.	De Luca Flora fu Gennaro	»	92,50
150.	Longhi Carolina fu Luigi	»	92,225
151.	Maresca Mario fu Giovanni	»	91,25
152.	Albergamo Giuseppe di Alfio	»	90,75
153.	Andreoli Gemma in Bruscalupi fu Carlo	»	90,75
154.	Ribet Liliana di Pietro	»	90,25
155.	La Valle Marcella fu Eduardo	»	90,25
156.	Tognetti Maria Luisa di Giovanni	»	90,25
157.	Fanelli Nunziata fu Francesco	»	90,12
158.	Buccheri Antonina ved. Salvatore fu Orazio	»	89,75
159.	Cerreto Assunta di Domenico	»	89,62
160.	Meloni Licia in Zanda di Raffaele	»	89,50
161.	Bartoli Maria in Siercovich fu Giovanni	»	89,50
162.	Cacciola Carmelo fu Antonio	»	89,50
163.	Saccà Domenica fu Francesco	»	89,50
164.	Bonanomi Angela Maria in Ansary di Pietro	»	89,30
165.	Schinali Ersilia in Giunta di Paolo	»	88,75
166.	Rampazzi Antonio fu Giovanni	»	88 —
167.	Regis Vera in Ferrari fu Giovanni	»	88 —
168.	Verdi Giovanni di Aristide	»	87,75
169.	Martelli Silvia in Swirazczewski di Arnaldo	»	87 —
170.	Svelto Cesare fu Vitantonio	»	86,75
171.	Franzese Rosa di Giuseppe	»	86 —
172.	Luchini Giuliana in Bernard di Giovanni	»	86 —
173.	Vermiglio Salvatore fu Giuseppe	punti	85,75
174.	Grillo Luigi fu Pompeo	»	85,75
175.	Busco Attilio fu Domenico (invalido di guerra)	»	85,50
176.	Agueli Anna fu Antonio	»	85,50
177.	Lo Martire Orazio di Pietro	»	85,25
178.	Galimberti Maria Paola fu Alfredo	»	85,10
179.	Ditri Federico fu Ludovico	»	[illegible]
180.	Grassi Rosina fu Libero	»	84,25
181.	Fruitier Elvira in Meschino fu Leopoldo	»	84 —
182.	Pontremoli Luigina di Attilio	»	83,75
183.	Tito Gemma fu Luigi	»	83,62
184.	Cannizzaro Celestina in Lo Brano di Gaspare	»	83,50
185.	Granà Loreto di Michele	»	83,25
186.	Zannerio Emma fu Giorgio	»	83 —
187.	Barone Cassandra fu Gilberto	»	82,62
188.	Papalia Adolfo di Antonio	»	82,50
189.	Mafera Giuseppina in Benedet di Giuseppe	»	82,25
190.	Barbarotta Antonio fu Francesco	»	81,75
191.	De Simno Egidia fu Giacinto	»	81,75
192.	Longo Natalina di Sebastiano	»	81,50
193.	Francesini Maria di Luigi	»	81,50
194.	Cazzaniga Elena di Giuseppe	»	81,25
195.	Haig Alma di Giuseppe	»	81,25
196.	Fici Pietro di Matteo	»	80,75
197.	Carufi Onofrio di Santo	»	80,37
198.	Di Giovanni Antonio di Carmelo	»	80,25
199.	Marchiano Spiridione di Nicola	»	80,25
200.	Giordani Alberta fu Nazareno	»	79,50
201.	Trinchero Francesca fu Carlo	»	79,50
202.	La Rosa Salvatore di Sebastiano	»	79,25
203.	Bruno Enrica fu Carlo	»	79,25
204.	Lo Gullo Rosaria fu Antonino	»	79,12
205.	Jacona Gaetano di Francesco	»	79,12
206.	Altavilla Giulio fu Filippo	»	79 —
207.	Perotti Luisa fu Vincenzo	»	79 —
208.	Saccà Teresa fu Letterio	»	78,37
209.	Cabiddu Cossu Clara fu Raffaele	»	78,25
210.	Lovati Carla fu Carlo	»	77,50
211.	Mezzadra Franca di Pietro	»	77,50
212.	Barone Serafina di Giovanni	»	77,50
213.	Agueli Michele fu Antonio	»	77,25
214.	De Angelis Antonio di Luigi	»	77,12
215.	Coghi Adriana di Egidio	»	77 —
216.	Passeri Maria in Carminati fu Amedeo	»	76,75
217.	Guarnieri Adele di Guerino	»	76,50
218.	Benedetti Ada di Onorato	»	76,25
219.	Falconi Renata fu Eugenio	»	76,25
220.	Dorsini Lydia in Ferrante fu Ciro	»	76,25
221.	Moro Pollini Clelia fu Gaetano	»	76 —
222.	Di Pietro Maria in Vinti fu Saverio	»	76 —
223.	Gobbato Lea in Megaro fu Egidio	»	75,75
224.	Calcara Gaspare di Francesco	»	75,25
225.	Bafile Giovanna in Petroncelli di Ubaldo	»	75,25
226.	Bruno Ada Maria fu Aristide	»	75,25
227.	Gelardi Lepode Flora di Ernesto	»	75 —
228.	Poli Annarosa di Pietro	»	75 —
229.	Bellafiore Maria di Liborio	»	74,25
230.	Riccardi Riccardina di Andrea	»	74,12
231.	Marchesini Abdol fu Oddone	»	73,75
232.	Bertolli Elena in Beruti fu Giovanni	»	72,25
233.	Resemini Anna fu Vito	»	72,25
234.	Tombesi Ada in Bagnasco di Aldo	»	72 —
235.	Cosulich Paola fu Giuseppe	»	72 —
236.	Mura Luigi di Giammaria	»	71,75
237.	Scopa Vittoria di Pellegrino	»	71,50
238.	Sessa Maria fu Angelo Michele	»	71,50
239.	Traina Emanuele di Angelo	»	71 —
240.	Hopkins Vera fu Riccardo	»	71 —
241.	Casa Gabriella di Oscar	»	70,75
242.	Accardi Girolama di Angelo	»	70,75
243.	Mazzeo Giovanni di Stefano	»	70,50
244.	De Trois Angela di Alessandro	»	70 —
245.	Pieretti Rosa fu Odoardo	»	70 —
246.	Montanari Tonino fu Coriolano	»	70 —
247.	Mondello Carmela di Paolo	»	69,75
248.	Latini Maria fu Antonio	»	69,50
249.	Bruno Umberto di Eugenio	»	69,50
250.	Marconi Vittoria in Agrelli fu Clodomiro	»	69,25
251.	Iandolo Linda di Armando	»	69 25

252. Cugusi Matilde di Massimo punti 69,25
253. Laurita Serena in Iannuzzi fu Simeone » 69 —
254. Rosicarello Anna fu Guglielmo » 68,62
255. Jannini Pasquale di Angelo » 68,50
256. Caccini Annunziata fu Giovanni Virgilio » 68,50
257. Gambardella Luigi fu Alberto » 68,25
258. Giannini Flora fu Oreste » 67,50
259. Bertoni Matilde in Castaldi fu Luciano » 67,12
260. Grossi Silvia di Giuseppe » 67,12
261. Serrano Maria di Francesco » 67 —
262. Venuti Antonino di Antonino » 67 —
263. Santi Maria in Bernardelli di Attilio » 66,75
264. Borgognone Francesco di Tommaso » 66,75
265. Procopio Urania di Vincenzo » 66,74
266. Tassarotti Bice fu Giuseppe » 66,25
267. Crivellari Testa Daria di Giuseppe » 66,25
268. Mittoro Eugenio di Stefano » 66 —
269. Jacono Emanuele di Giuseppe » 65,75
270. Capparelli Gaetano fu Francesco » 65,50
271. Gigante Gaetano di Francesco » 65,50
272. Mori Falorni Bice di Gabriello » 65,50
273. Pinelli Lener Aurora fu Giuseppe » 65 —
274. Marra Panetta Filomena fu Giuseppe » 64,61
275. Ciampa Teresa fu Pasquale » 64,50
276. Casalaina Emanuele fu Salvatore » 64,50
277. Corrado Raffaele di Francesco » 64,50
278. Castiglioni Maria fu Luigi » 64 —
279. Agati Carmela fu Gesualdo » 63,75
280. Page Cesarina di Ernesto » 63,25
281. Giribaldi Aurora di G. Battista » 63,12
282. Catarinella Biagio fu Michele » 63 —
283. Colombo Margherita fu Giosuè » 63 —
284. Cecchini Vittorio di Carlo » 62,75
285. Rosas Giuliana di Eligio » 62,75
286. Parretta Adele di Vincenzo » 62,62
287. Pernigotti Ezio di Giuseppe » 62,50
288. Moretti Emma di Ermes » 62,50
289. Cagni Bruna fu Carlo » 62,50
290. Peluso Giacinto fu Cataldo » 62,25
291. Cotroneo Antonino di Antonino » 62,12
292. Nuccio Assunta di Vincenzo » 62,12
293. Greco Filippo di Armando » 61,50
294. Barcellona Adelaide in Chiarenza fu Francesco » 61,50
295. Ossino Cirino di Salvatore » 61,50
296. Cornigliano Stefania di Andrea » 61,50
297. Scaramuzzino Gaspare di Battista » 61,37
298. De Grandi Anna fu Giovanni » 61,25
299. Biso Augusta di Emanuele » 61,25
300. Moncada Giovanni di Vincenzo » 60,50
301. Ciolina Alfonsina di Vincenzo » 60,50
302. Perri Maria Teresa di Francesco » 60,50
303. Parodi Emilia di Umberto » 60,50
304. Cuzzocrea Antonia in Laganà fu Giuseppe » 60,12
305. Dolfin Elda Vittoria fu Carlo » 59,75
306. Dondi Enrico di Pietro » 59,50
307. Confalonieri Enrica fu Enrico Ambrogio » 59,50
308. Siondi Egle fu Giovanni » 59,50
309. De Domenico Elio di Sebastiano Umberto » 59,25
310. Crosa Carolina di Paolo » 59,25
311. Carlomagno Custode fu Lorenzo » 59,25
312. Medina Carla figlia adott. di Ines Madina » 59,24
313. Condò Prestinenzi Leda fu Pasquale » 59 —
314. Gambaccini Elda in Rapetti di Mario » 58,75
315. De Leo Giuseppe fu Vincenzo (invalido di guerra) » 58,75
316. Piras Cesarina di Antonio » 58,50
317. Bigi Leonello fu Giuseppe » 58,37
318. Vercelli Margherita fu Giuseppe » 58,25
319. Baracchi Edvige fu Alfredo » 58,25
320. Quattrini Clara di Ermenegildo » 58,25
321. Conti Fortunato fu Eugenio » 58,25
322. Migliorisi Giuseppina fu Raffaele » 58 —
323. D'Arienzo Biagio di Mario » 58 —
324. Capizzi Angela di Giuseppe » 58 —
325. De Rosa Bugli Emma fu Nicola » 57,75
326. Moreschi Matilde di Lavinio » 57,50
327. Nano Domenico di Giovanni » 57,50
328. Lambrocco Cesira di Agostino » 57,50
329. Riglietti Arturo di Giuseppe » 57,12
330. Faraco Francesco fu Giovanni » 57,12
331. Ferré Andrea fu Francesco punti 57 —
332. Vecchia Nella in Fabietti di Antonio » 57 —
333. Sitta Giovanni Maria fu Serafino » 56,75
334. Bianchi Domenico di Luigi » 56,25
335. Castellani Luigi di Gaetano » 56,12
336. Pavone Ottavio di Antonio » 56 —
337. Cortesi Bice fu Pietro » 56 —
338. Zito Paolo Emilio fu Ferdinando » 55,75
339. D'Alba Antonia fu Francesco » 55,62
340. Cannella Maria fu Antonino » 55,62
341. Margiotta Giuseppina di Domenico » 55,50
342. Fodale Leonardo fu Salvatore » 55,50
343. Dalprà Elvira fu Vittorio » 55,50
344. Politi Gemma di Giuseppe » 55,37
345. Sartirana Giovanna di Ettore » 55,25
346. Borruso Carmela di Francesco » 55,25
347. Solinas Paolo di Giovanni Andrea » 55,25
348. Brandi Raimondo di Alberto » 55,12
349. Caliò Maria fu Salvatore » 55,12
350. Scuderi Anna di Antonino » 55 —
351. Chimenti Osvaldo fu Pantaleone » 55 —
352. Celico Foglia Concetto fu Salvatore » 55 —
353. Giannattasio Francesco fu Michele » 55 —
354. Dosio Triestina in Ferrara Degli Uberti di Giuseppe » 54,75
355. Sieli Salvatore fu Calogero » 54,50
356. D'Este Ida fu Giuseppe » 54,50
357. Curtò Maria di Santi » 54,25
358. Falcone Enea fu Alfonso » 54,25
359. Sinatra Antonietta di Giacomo » 54,25
360. Pugliese Emma fu Ettore » 54,12
361. Galasso Afra di Giuseppe » 54 —
362. Ivone Pietro di Giovanni » 54 —
363. Centonza Francesca di Leonardo » 54 —
364. Bongiorni Giuseppe di Fortunato » 54 —
365. Angelotti Alberto di Vincenzo » 54 —
366. Aprile Cesaria fu Domenico Gaetano » 54 —
367. Rasetti Rolando di Alberto » 53,80
368. Elia Sebastiano fu Vincenzo » 53,75
369. Piscolla Vittorio di Francesco Giovanni » 53,50
370. Celani Aleardo di Filippo » 53,50
371. Bosco Piera fu Luigi » 53,25
372. Ferrara Luisa in Guardascione fu Raffaele » 53,12
373. Marinucci Pierina di Giovanni » 53 —
374. Salerni Maria in Parlato fu Fedele » 53 —
375. Ungaro Anna di Angelo » 53 —
376. Nigro Francesco di Michele » 53 —
377. Discalzi Emilia di Silvio » 53 —
378. Polimeni Emilia fu Paolo » 53 —
379. Reboli Raffaella di Francesco » 52,87
380. Ferrante Pietro di Francesco » 52,75
381. Marolla Mitolo Gaetana fu Antonio » 52,75
382. Schiavone Felice di Giuseppe » 52,50
383. Alberti Antonio Bruno fu Giuseppe » 52,25
384. Curatola Filomena di Antonino » 52,23
385. Quattrone Olimpia di Eugenio » 51,75
386. Melani Gigliola di Renato » 51,50
387. Abbà Laura fu Eugenio » 51,50
388. Maltese Giuseppina fu Giovanni » 51 —
389. Girandi Margherita di Giacomo » 51 —
390. Peiretta Matilde fu Giovanni » 50,75
391. Gatto Maria Antonietta fu Giovanni » 50,75
392. Valenti Augusto fu Alfio » 50,50
393. Giordani Domenico di Augusto » 50,50
394. Fresia Elena di Carlo » 50,25
395. Caroli Angela di Giuseppe » 50,25
396. Sacco Carolina di Mario » 50,25
397. Bafico Teresa fu Gaetano » 50 —
398. Messina Rosario di Domenico » 50 —
399. Ceo Mary di Giuseppe » 49,75
400. Barili Gargani Marina fu Raffaele » 49,75
401. Murari Filomena di Luciano » 49,75
402. De Cataldo in Giordano di Giovanni » 49,62
403. Scordivillo Francesco di Giuseppe » 49,50
404. Zorzan Claudia fu Attilio » 49,50
405. Toselli Olga fu Attilio » 49,50
406. Cannistrà Rosaria di Francesco » 49,25
407. Castiglia Filippo di Giuseppe » 49,25
408. Codegone Giuseppina di Achille » 49,25
409. Fiore Cecilia di Giuseppe » 49,25

410. Gallo Vincenzo di Cesare . . . . punti 49 —
411. Pagani Mario Cesare fu Riccardo . » 49 —
412. Plati Vincenzo fu Domenico . » 49 —
413. Russo Maria Teresa di Giuseppe . » 49 —
414. Barbaccia Flora di Duilio . » 48,75
415. Bossi Alba di Fiorino . . . . » 48,50
416. Pilla Amalia di Giuseppe . . . . » 48,50
417. Spanò Mario di Vincenzo . . . . » 48,25
418. Atzeni Egle fu Antonio . . . » 48 —
419. Breviglieri Maria di Ernesto . » 48 —
420. D'Ottavio Maria Italia fu Francesco . » 47,50
421. Di Natale Guido fu Antonio . . . » 47,50
422. Levante Carlo di Giuseppe . . . . » 47,25
423. Paralfi Mariella di Luigi . . » 47,12
424. Cremascoli Leopoldo di Egidio . . . » 47 —
425. Fischetto Vittoria di Cosimo . . . » 47 —
426. Milano Maria Luisa di Michele . . . » 47 —
427. Bracchi Maria di Giacomo . . . » 46,75
428. Toni Nella di Erminio . . . » 46,50
429. Cennamo Guido di Gaetano . » 46,50
430. Marcone Francesco di Attilio . . . » 46,50
431. Singarelli Mauro di Tommaso . » 46,10
432. Addante Vincenzo di Michele . . . » 46,50
433. Bedogni Franca di Giuseppe . . » 46 —
434. Miarelli Vittoria fu Eusebio . . » 46 —
435. Negrini Teodolinda fu Secondo . . » 46,—
436. Ansani Giuseppe di Ferdinando . . » 45,85
437. Landri Ada fu Vincenzo . . » 45,62
438. Puddu Ines di Efisio . . . » 45,62
439. Piazza Emanuele di Onofrio . . » 45,50
440. Agostini Emilia di Luigi . . . » 45,25
441. Toti Giuseppe fu Raffaele . . . » 45,25
442. D'Amico Salvatore di Eduardo . . » 45,25
443. Manenti Rita in Galatola di Paolo . » 45,25
444. Orlando Beatrice di Sebastiano . . » 45,25
445. Bonifazio Salvatore fu Giuseppe . . » 45 —
446. Rioffo Carmelo di Gio Batta Secondo . » 45 —
447. Bernard Bernardino fu Giovanni Battista » 44,75
448. Cassata Silvio fu Salvatore . . » 44,50
449. Prestinenzi Luigi fu Ciro . . » 44,25
450. Xausa Ernesto di Bortolo . » 43,75
451. Segreto Emanuele fu Salvatore . » 43,50
452. Bottaro Concetta fu Calogero . » 43,37
453. Di Bona Vittorio fu Michele . » 43 —
454. Carli Gina di Luigi . » 42,25
455. Bello Giulia di Ennio . » 42,25
456. Casale Michelina fu Michele » 41,62
457. Bodupe Ezio di Emilio . . » 41,25
458. Urciuoli Emilia di Aurelio » 41,25
459. Farinetti Pietro fu Giacomo » 41 —
460. Melis Giorgio fu Gregorio » 40,75
461. Camoriano Adriana di Dorindo » 40,50
462. Corea Maria fu Ambrogio » 39,87
463. La Scala Senzio di Angelo . . » 39,75
464. Cerasani Emilio fu Rocco . . » 39,75
465. Landi Guido fu Salvatore . . » 39,50
466. Cecchinato Lucia fu Alessandro » 38,87
467. Gloria Giuseppina in Torrisi fu Vincenzo » 38,87
468. Signori Adele fu Giacomo » 38,75
469. Brivio Bigliani Emilia di Umberto Renato » 38,50
470. Grammatico Maria di Giuseppe » 38,12
471. Guareschi Nella di Dino . . » 37,50
472. Ugolini Dorino fu Giuseppe . » 37,25
473. Genovese Riccardo di Salvatore » 37 —
474. Tonelli Marina in Castellana fu Francesco » 36,87
475. Costa Maria in Sanna di Carlo . . » 36,75
476. Liperoti Egidio di Giuseppe . . » 36,50
477. Le Piane Giorgio fu Antonio . . » 36,50
478. Vevey Sofia fu Lorenzo » 35,11
479. Di Pietro Giovanni di Sebastiano » 34,50
480. Cecere Lucia di Gennaro . » 34,36
481. Giordano Luigi di Francesco . » 33,62
482. Villalta Adriana di Antonio . . » 33,50
483. Cicolin Domenico di Giovanni . » 33 —
484. Carbè Giuseppe di Corrado » 32,75
485. Marrone Francesco di Giuseppe » 32,50
486. Del Cuore Angelo Fortunato fu Michelangelo » 32 —
487. Scarchilli Federico di Gaetano » 31,75
488. Cecchinato Luciana fu Alessandro . » 30,50
489. Zampino Filomena di Giuseppe » 30,36
490. Montanelli Annunziata fu Pietro . . punti 30,22
491. Albanese Nicola di Pasquale . » 29,50
492. Di Liddo Antonio di Giuseppe . . . » 29,50
493. Mazzù Angela di Vincenzo . . » 29,11
494. Mactzke Emilio di Roberto . » 27,62
495. Basile Carlo fu Paolo . . . . » 24,74
496. Cutrineo Elda di Giuseppe . . » 24,50
497. Rizzo Giuseppe di Paolo » 22,50
498. D'Aversa Silvestro fu Leone . » 22,50
499. Alberti Jolanda fu Alessandro . » 22,50
500. Arvati Mario di Giuseppe . » 22 —
501. Caliò Raffaele di Domenico . » 17,50

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1952
Registro n. 25, *foglio n.* 311. — BARONE

(3169)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a quattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « storia e geografia » negli istituti tecnici nautici (classe di concorso J. I).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti d'istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella *A* annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 235, sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a quattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « storia e geografia » negli istituti tecnici nautici (classe J. I);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a quattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « storia e geografia » negli istituti tecnici nautici (classe di concorso J. I) indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949 nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Fogli Fausto fu Luigi . . punti 276,271
2. Rugiadi Anna Maria di Giulio . » 259,37
3. Fantini Vincenzo fu Ferdinando . » 249,50
4. Lupo Carmelina fu Antonino . . . » 243,75
5. Albanese Ruggero fu Antonio » 240 —
6. Madaffari Maria Candida di Antonino » 236,368
7. Fabris Erina fu Antonio Giuseppe » 211 —
8. Lombardo Celano Raffaele fu Giuseppe » 209,318

9. Micalella Piazza Jole fu Mario Antimo punti 207,812
10. Ventura Lucrezia di Michele . . » 206,318
11. Cimino Giovanni di Gennaro . . » 186,818
12. Prosperini Candida fu Oreste . . » 184,954
13. La Manna Anna Maria di Linster . » 178,73
14. Sayler Anna Maria fu Giuseppe . » 178,05
15. Cavaliere Silla di Luigi (inval. guerra) » 175,70
16. Altobelli ved. Pignatelli Angela fu Giovanni . » 175,25
17. Branca Maria Felicita fu Antonio » 171,48
18. Iovane in Lessona Albadora fu Gaetano » 170,478
19. Caruso Giuliani Anna fu Cosimo . » 170,408
20. Cardini Vallini Cesarina di Pietro . . » 170 —
21. Cocivera Emilia fu Francesco . . » 165,772
22. Pellicciolì Maria di Vittorio . » 153,95
23. Di Gianfilippo Eleuterio fu Carmine . » 153,66
24. Abbatantuono in Lastrucci Ada di Giovanni » 152,35
25. Salvatore in Montalbano Bice fu Angelo » 152,208
26. Tommasone Delia di Gregorio Giuseppe » 151,91
27. La Tora Salvatore fu Vito . . . » 146,794
28. Meroni Ubaldo fu Andrea . . » 144,50
29. De Bernardy Pia di Filippo . . » 143,52
30. Cappellini Margherita di Alfredo . . » 141,30
31. Triaca Raffaela di Triaca Anna . . » 140,50
32. Scuri Giuseppina fu Gaetano . . » 139,121
33. Fasulo Luigi di Giuseppe » 138,60
34. Auditore in Careri Concetta di Giuseppe » 137,50
35. Corsini Vittoria fu Vittorio » 134,40
36. Bassò Giuseppina di Alberto . . » 132,585
37. Grillo Ernesto fu Giacinto . . » 129,50
38. Mingione Concetta di Enrico » 127,48
39. Merla Costantini Agostina fu Carlo Felice » 127,25
40. Cutuli Rosa fu Giuseppe » 123,865
41. Careri Diodoro fu Antonio Giuseppe » 121,795
42. Matarazzo Emilio fu Luigi . » 121 —
43. Barbaro Carmine fu Pasquale . . » 120,75
44. Tuo Teresa fu Pietro . . » 118,928
45. Moscariello Giuseppe fu Emilio . . » 117,33
46. Raffaelli Pietro di Giovanni . . » 116,50
47. Pistarino Geo fu Carlo . . » 116,046
48. Marano Andrea di Leonardo » 116,02
49. Rella Vincenzo fu Vincenzo (inv. guerra) » 115,50
50. Vasta Giuseppe di Salvatore » 112,60
51. Camardi Giuseppe fu Mariano (invalido guerra) . . » 111,50
52. Trafeli Luigi fu Albino . . » 111,50
53. Sergi Giuseppe fu Raffaele . . » 110 —
54. Fichera Maria fu Cirino . » 106,75
55. Fransè Agostino fu Giuseppe » 106,642
56. Brisotto Giordano Bruno di Florindo . » 97 —
57 Cardarelli Olga di Luigi » 95,866
58. Dogliotti Enrica fu Eugenio » 95,50
59. Romaniello Adele fu Francesco Saverio » 94,60
60 Colantonio Romano Michelina di Filippo » 90,50
61. Tarallo Giuseppe di Giorgio » 87,25
62. Saitta Agatino di Giuseppe » 83,50
63. Bardanzello in Etzi Angela fu Giorgio » 82,25
64 Calero Giuseppe di Giuseppe » 81,875
65 Camarella Teodolina di Annibale » 81,083
66 Anaclerio Cesarina fu Paolo . . » 80,52
67. Padoa Fabio di Mario . . » 79,50
68. Nappi Corrado di Domenico » 79,25
69. De Longis Ida fu Alessandro . » 78,825
70. Santamaria Salvatore fu Giuseppe » 76,75
71. De Ricco Giuseppe fu Altero . » 75,75
72. Lo Certo Isabella di Giuseppe . » 75,312
73. Caccamo Pietro di Michele . » 74 —
74. Ricci Arnaldo fu Oddo . » 73,25
75. Cantarelli Luigi di Vincenzo » 71,50
76. Derai in Cerutti Rita di Pasquale » 71,428
77 Di Bartolo Carolina fu Vincenzo » 69,805
78 Quattrone Consolata fu Antonio » 67,713
79. Congiu Armando fu Armando (invalido guerra) » 67,25
80. Borzi Giovanna di Francesco » 67,25
81. Di Marco Erasmo fu Domenico » 66,25
82 Guarnaccia Clelia fu Giuseppe » 65,75
83 Gaeta Marco fu Francesco » 64,75
84. Ricciardi Vittorio fu Gustavo » 64,562
85. Remonato Silvio fu Girolamo » 64,50
86. Trudu Angelina di Giovanni . . » 64 —
87. Olla Maria Sandra di Cesare . . . punti 62,75
88. Pecoraro Giusto fu Gaetano . » 62 —
89. Ruggiu Maria fu Paolo Costantino . » 59,50
90. De Martiis Amerigo fu Flaviano » 58,75
91. Aste Giuseppe di Angelo . » 57,75
92. Mazzullo Stefana in D'Alessandro di Antonino » 57,50
93. Berretti ved. Pietrangeli Anna Maria fu Lamberto . . . . » 56,80
94. Antonelli Ubaldo di Carlo . . . » 56,50
95. Corda Francesco di Salvatore . . . » 55,562
96. Oliva Immacolata di Gaetano . . . » 52,375
97. Ferro Pietro di Angelo . » 48 —
98. Sturiale Anna Maria di Giovanni . » 45,625
99. Zappalà Italo di Giulio . . . . » 44,562
100. Cardaci Giuseppe fu Nicolò . . . » 42,125
101. Perri Vincenzo di Salvatore . . . » 41,50
102. Cantanna Lucia di Francesco . » 38,75

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti addì 7 luglio 1952
Registro n. 31, foglio n. 19. — BARONE

(3595)

PREFETTURA DI TREVISO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto 30 dicembre 1949, n. 31963/San., con il quale veniva bandito il concorso per i posti di sanitario condotto vacanti nella provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1949;

Visti i propri decreti 22 dicembre 1951, n. 32481 e n. 32482 San., con i quali veniva rispettivamente approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel predetto concorso e si designavano le vincitrici delle singole condotte ostetriche;

Visto il proprio decreto 5 aprile 1952, n. 10036/San., con il quale si apportavano varianti al precedente n. 32482/San.;

Considerato che con deliberazione in data 10 dicembre 1951, n. 27, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 31 marzo 1952, n. 1556/657, il Consiglio comunale di Tarzo ha disposto la unificazione delle due condotte ostetriche previste nel relativo regolamento e che al tempo in cui venne disposta ed approvata la unificazione trovavasi nel predetto Comune una sola ostetrica in pianta stabile;

Ritenuto, pertanto che la condotta ostetrica di Tarzo deve essere depennata dal bando di concorso;

Viste le rinuncie delle vincitrici delle condotte infraindicate e le accettazioni delle concorrenti idonee, interpellate al riguardo secondo l'ordine di graduatoria e di preferenza delle sedi in parola;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico 27 luglio 1934, numero 1265, delle leggi sanitarie, nonchè gli articoli 26 e 55 del relativo regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Art. 1.

La condotta ostetrica di Tarzo (2° reparto) è depennata dal bando di concorso citato nelle premesse.

Art. 2.

Le seguenti candidate ostetriche sono dichiarate vincitrici della condotta a fianco di ciascuna di esse indicata:

1) Stoppa Nella: condotta ostetrica di Valdobbiadene (1° reparto);

2) Toniello Giuseppina: condotta ostetrica di Refrontolo.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 6 luglio 1952

Il prefetto FONTANELLI

(3460)

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Graduatoria generale del concorso per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visti i verbali delle operazioni della Commissione giudicatrice del concorso bandito con decreto prefettizio n. 25178 del 5 maggio 1951, per posti di medico condotto vacanti nella Provincia, nonchè la graduatoria di merito formulata dalla Commissione stessa per i candidati dichiarati idonei;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai Comuni e alle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro al 30 novembre 1950:

1. Muscinelli dott. Odoardo punti 131,5000 su 150
2. Rossi dott. Cleto » 119,2625 »
3. Rinaldini dott. Gaetano » 117,3335 »
4. Ricciarini dott. Giulio » 112,9175 »
5. Rivelli dott. Eugenio » 107,9875 »
6. Cagnoli dott. Ugo » 104,4865 »
7. Ricciarini dott. Eugenio » 104,4745 »
8. Micali dott. Giovannino, invalido di guerra » 104,3120 »
9. Ferroni dott. Federico » 101,6250 »
10. Sertori dott. Corrado » 101,5625 »
11. Pallucchini dott. Mario, coniugato » 101,4000 »
12. Orsolini dott. Carlo » 101,4000 »
13. Dormi dott. Giuseppe » 100,0250 »
14. Gennari dott. Renato » 99,7850 »
15. Trebbi dott. Gino » 99,3750 »
16. Menchetti dott. Orlando » 99,1750 »
17. Russo dott. Antonino » 99,1125 »
18. Bischi dott Giuseppe » 99,0750 »
19. Bonazzoli dott. Remo » 98,0625 »
20. Masiello dott. Ferdinando » 97,9250 »
21. Roberti dott. Sauro » 97,3000 »
22. Colarossi dott. Ciro » 96,4375 »
23. Graziano dott. Mario, coniugato con prole » 96,2875 »
24. Bartolucci dott. Annibale, coniugato » 96,2875 »
25. Augusti dott. Mario » 96,2125 »
26. Caverni dott. Achille » 95,3750 »
27. Angolini dott. Giordano » 94,4875 »
28. Pasquini dott. Walter » 94,0000 »
29. Francini dott. Giorgio » 93,9875 »
30. Spina dott. Antonio, invalido di guerra » 93,6300 »
31. Beretta dott. Eros » 93,3750 »
32. Grianti dott. Vladimiro » 93,2000 »
33. Manna dott. Gabriele » 93,1625 »
34. Rivalta dott. Fabio » 92,8625 »
35. De Palma dott. Luigi » 92,0750 »
36. Romanini dott. Sanzio » 91,6865 »
37. Polli dott. Flavio » 91,6000 »
38. Bevilacqua dott. Luigi » 91,4525 »
39. Guizzardi dott. Aristo » 90,1000 »
40. Barberini dott. Fulberto » 89,7750 »
41. Briganti dott. Vito » 88,6250 »
42. Marchetti dott. Antonino » 87,1875 »
43. Leonardi dott. Michele » 86,7750 »
44. Trisolini dott. Enzo » 86,7375 »
45. Valenti dott. Mario » 86,3750 »
46. Salerno dott. Ennio » 83,4750 »
47. Graziosi dott. Emanuele punti 83,3625 su 150
48. Tonelli dott. Sergio » 80,4250 »
49. Caldora dott. Angiolino » 77,0500 »
50. Mariani dott. Angelo, coniugato » 75,7500 »
51. Bussi dott. Otello » 75,7500 »
52. Pizzi dott. Mario » 74,8000 »
53. Davini dott. Roberto » 72,2750 »
54. Calandruccio dott. Petronio » 70,2250 »
55. Tronconi dott. Francesco » 66,8500 »
56. Ceretoli dott. Umberto » 65,2000 »
57. Barbasetti dott. Sergio » 64,1500 »

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pesaro, addì 28 giugno 1952

Il prefetto: LORENZI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visto il proprio decreto pari numero, in data 28 aprile 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria generale dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia, alla data del 30 novembre 1950, formulata dalla apposita Commissione giudicatrice,

Ritenuto che il 3° graduato dott. Rinaudini Gaetano non ha diritto ad assegnazione di condotta avendo concorso soltanto per le condotte assegnate al 1° e 2° classificato;

Ritenuto che sono da applicarsi le norme di legge sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra; nonchè le disposizioni emanate dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica con circolare n. 20.400.1.AG.61 del 28 febbraio 1951;

Che tra le condotte a concorso sarebbero assegnabili agli invalidi quelle di Cagli (Pianello) Cantiano, Fossombrone (Isola di Fano), Mombaroccio, San Costanzo (Cerasa);

Che nell'ordine di graduatoria sono stati dichiarati idonei gli invalidi di guerra dott. Micali Giovannino e dott. Spina Antonio;

Che il dott. Micali, 8° classificato, ha diritto alla assegnazione di una condotta per medito di graduatoria, prescindendo dalla sua qualità di invalido di guerra;

Che il dott. Spina, 30° classificato, ha titolo al collocamento come invalido di guerra;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 265;

Visti gli articoli 23 e 65 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ognuno indicata:

1) Muscinelli Odoardo: Pesaro-San Pietro in Calibano;
2) Rossi Cleto: Pesaro-Candelara-Novilara;
3) Ricciarini Giulio: Mondolfo;
4) Rivelli Eugenio: Mombaroccio (2ª condotta);
5) Cagnoli Ugo Monteciccardo;
6) Ricciarini Eugenio: Fossombrone-Isola di Fano;
7) Micali Giovannino: Cantiano (1ª condotta);
8) Ferroni Federico: San Costanzo-Cerasa;
9) Spina Antonio: Cagli-Pianello.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubbica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pesaro, addì 28 giugno 1952

Il prefetto: LORENZI

(3530)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.